

REGIONE SICILIANA
COMUNE DI ACI CASTELLO
(Provincia di Catania)

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 32 del Reg. Gen. Data: 29.04.2010	OGGETTO: Riproposizione della definizione agevolata dei tributi locali ai sensi dell'art. 13 della legge 27/12/2002 n. 289. Approvazione Regolamento per l'anno 2010.
-----------------------------------------	-----------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------------

L'anno duemiladieci il giorno 29 del mese di Aprile, alle ore 19,58 e ss., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale.

Alla 1^a convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello, di ripresa, nominale:

CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE	CONSIGLIERI	PRESENTE	ASSENTE
DANUBIO SALVATORE	X		CACCIOLA VENERANDO		X
MAUGERI ANTONINO	X		GRASSO SANTO	X	
LA ROSA FRANCESCO	X		RUSSO FILIPPO	X	
SCIACCA ORAZIO	X		MIRABELLA SALVATORE	X	
CARBONE IGNAZIA	X		CONTI MARIO	X	
SCANDURRA CARMELO	X		PAPALIA MASSIMO		X
GUARNERA ANTONIO	X		CASTORINA PAOLO	X	
MAURO FILIPPO	X		ARCIDIACONO MICHELE		X
SCUDERI FRANCESCO	X		ZAPPALA' SEBASTIANO	X	
BONACCORSO SALVATORE	X		SANTONOCITO ORAZIO		X

COMUNE DI ACICASTELLO

Assegnati n. 20	Presenti n. 16
In Carica n. 20	Assenti n. 04

La presente deliberazione è stata letta e approvata in pubblica seduta del Consiglio Comunale presieduta dal Sindaco 06-06-2010 e trasmessa ai Capi Gruppo Consiliari il e divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 10, comma 3° della L.R. 44/91 e successive modifiche.

IL RESPONSABILE UFFICIO SEGRETERIA

Fra gli assenti, sono giustificati (art. 173 O.R.E.L.) i signori: ===
Presiede il Signor Danubio Salvatore, nella sua qualità di Presidente.

Partecipa il Segretario Generale Dott. Mario Trombetta.

La seduta è pubblica.

Per l'Amministrazione è presente il Vice-Sindaco Romeo.

II PRESIDENTE

Effettuato l'appello nominale si constata la presenza di n. 16 Consiglieri.
Dato atto che l'argomento in oggetto: " Riproposizione della definizione agevolata dei tributi locali ai sensi dell'art. 13 della legge 27.12.2002 n. 289. Approvazione Regolamento per l'anno 2010." proposta dall'Area 3^a -"Servizi Finanziari e Tributi" è stato, ai sensi dell'art.180 dell'O.R.E.L., e dell'art. 51 e ss. del vigente regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale, regolarmente iscritto all'ordine del giorno della seduta odierna, dichiara aperta la discussione generale, sulla mozione di indirizzo indicata

in oggetto, invitando il Consiglio Comunale a deliberare sul merito e facendo riportare a verbale dal Segretario Generale del Comune, quanto di seguito trascritto.

Il Presidente Danubio apre la seduta invitando il responsabile dell'area 3^a dott. Galli ad introdurre l'argomento in oggetto. Lo stesso funzionario illustra la proposta di Regolamento per l'anno 2010 con il quale si dà la possibilità agli evasori parziali già individuati del pagamento agevolato delle annualità successive al 2004/05; possibilità che si può estendere ai passi carrabili; inoltre si può definire in maniera agevolata il contenzioso 2008.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Cons. Guarnera presenta ed illustra un emendamento alla proposta deliberativa a nome della 10^a Commissione "Statuto e Regolamenti" contenuto nel verbale n. 12 del 24.3.2010 e n.19 del 23-4-2010 che si allega.

Chiede di intervenire il Consigliere Castorina, al quale è data facoltà.

Il Cons. Castorina elogia l'operato della Commissione, ma tiene a sottolineare come nella proposta di rendiconto 2008 sono previsti circa €2.500.000,00, mentre si calcola vi sia almeno il 30% di evasori per la TARSU: allora, ribadisce, con il regolamento in parola ben venga il condono per i contribuenti già iscritti, ma invita a non trattare allo stesso modo gli evasori totali. Dichiaro, pertanto, di votare contro.

Chiede di intervenire il Consigliere Sciacca, al quale è data facoltà.

Il Cons. Sciacca cerca di far comprendere come il valore ISEE di 10.000 € è eccessivo perchè, a suo dire, corrisponderebbe ad un nucleo di tre persone con un reddito di circa 20 - 25 mila euro, che è un buon reddito.

Il funzionario Dott. Galli precisa che le agevolazioni indicate nella proposta regolamentare aiutano le persone che si trovano in situazioni particolari (es. nucleo con anziani, con portatori di H, nuove coppie sposate, etc).

Chiede di intervenire il Consigliere Mirabella, al quale è data facoltà.

Il Cons. Mirabella dichiara di condividere con il Cons. Sciacca l'opinione che il valore ISEE è troppo alto.

Chiede di intervenire il Consigliere Scuderi, al quale è data facoltà.

Il Cons. Scuderi ritiene che il tetto ISEE è una scelta politica. Precisa, però, che il condono non riduce l'imposta (che è da pagare al 100 %) ma solo la sanzione.

Chiede di intervenire il Consigliere Castorina, al quale è data facoltà.

Il Cons. Castorina interviene affermando che, seppur l'imposta venga pagata per intero, il pagamento non include gli interessi dal momento del pagamento dovuto ad oggi e quindi sarebbe scorretto nei confronti di chi ha pagato anni fa- Invita dunque ad un ripensamento della proposta regolamentare.

Replica il Cons. Scuderi, il quale dichiara di non condividere la visione negativa del Cons. Castorina.

Chiede di intervenire il Consigliere Zappalà, al quale è data facoltà.

Il Cons. Zappalà si augura innanzitutto che vengano recuperate le somme dovute dagli evasori (anche se erano dovute anni fa) in considerazione della crisi in atto e per questo, sottolinea che oltre il Regolamento servono i controlli.

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Cons. Conti fa un distinguo fra evasori totali ed evasori parziali inconsapevoli per aver dichiarato una

superficie minore, ma che comunque hanno dovuto pagare la differenza delle annualità 2004/2005 con interessi e soprattasse, pertanto si propone di preparare idoneo emendamento.

Chiede di intervenire il Consigliere Mirabella, al quale è data facoltà.

Il Cons. Mirabella dichiara che a distanza di anni, dopo un concordato nel 2001/2002, oggi si viene penalizzati con nuovi accertamenti a far data dall'annualità 2004/2005. Invece gli evasori totali verrebbero agevolati non pagando interessi, né soprattasse, né rivalutazione monetaria. - Vota contro la proposta.

Chiede di intervenire il Consigliere Guarnera, al quale è data facoltà.

Il Cons. Guarnera aderisce al proposta del Cons. Conti e intanto chiede al dott. Galli se detto condono è previsto da norme di legge e quanto son costate le circa 5000 raccomandate inviate nel 2008/2009 per la definizione agevolata.

Il Dott. Galli conferma che il condono è previsto per legge e indica una spesa di circa 15.000 euro.

Entra il sig. Sindaco

Chiede di intervenire il Consigliere Mirabella, al quale è data facoltà.

Il Cons. Mirabella, rivolgendosi al dott. Galli, ritiene che i dati catastali forniti dalla GEFIL spesso sono errati e detti errori potrebbero essere dell'ordine di 1000/1500. Che succederà ai contribuenti?

Il Dott. Galli comunica che gli errori sono casi sporadici mentre è un dato di fatto che su un accertato di circa 300.000 euro in breve tempo si sono incassati ben 205.000 euro.

Chiede di intervenire il Consigliere Castorina, al quale è data facoltà.

Il Cons. Castorina si chiede se i contribuenti già iscritti a ruolo pagano l'integrazione richiesta perchè agevolare gli evasori totali?

Il Dott. Galli precisa che vi è in corso un lavoro preparatorio per un questionario da inviare a circa 7.000 persone per l'individuazione anche degli evasori totali.

A questo punto il Cons. Castorina propone una mozione pregiudiziale di rinvio dei lavori sull'argomento a dopo il completamento del lavoro del dott. Galli in riferimento ai 7.000 questionari.

Interviene il Sindaco spiegando che il regolamento agevolerebbe i contribuenti per le annualità dal 2006. Ricorda che bisogna considerare lo spettro del dissesto e tenendo, altresì, presente che bisogna soddisfare i creditori. Quindi è necessario fare cassa: per questa finalità si è venduto il vecchio macello; atti impopolari ma necessari per far ripartire lo sviluppo locale da qui a due anni. Dunque non condivide la richiesta del Cons. Castorina.

Entra il Cons. Papalia

Presenti 17

Esauriti gli interventi, il Presidente sottopone a votazione la mozione pregiudiziale di rinvio della seduta proposta dal Cons. Castorina.

Il Presidente Danubio nomina scrutatori i Conss. Carbone, Zappalà e Sciacca.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione da svolgersi con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 17
ASSENTI	N. 03

VOTI FAVOREVOLI	N. 06
VOTI CONTRARI	N. 10
ASTENUTI	N. 01 (Conti)

Avendo ottenuto la mozione pregiudiziale n. 06 voti favorevoli, n. 10 contrari, n. 1 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama respinta a maggioranza di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTA la mozione pregiudiziale di rinvio della seduta proposta dal Consigliere Castorina;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento su funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Respingere la mozione pregiudiziale di rinvio della seduta proposta dal Consigliere Castorina.

Alle ore 21,20 il Presidente Danubio sospende la seduta per 10 minuti.

Alle ore 21,45, riaperta la seduta, e all'appello risultano presenti n. 16 Consiglieri e n. 4 assenti (La Rosa, Mauro, Grasso, Santonocito)

Chiede di intervenire il Consigliere Conti, al quale è data facoltà.

Il Cons. Conti presenta l'integrazione all'emendamento della C.C.P. a firma di diversi Consiglieri e che si allega – allegato A .

Interviene il Sindaco, il quale esprime il suo parere favorevole, ma sottolinea che in tal modo gli evasori totali non emergeranno.

Entra il Cons. Grasso Presenti 17

Esce il Cons. Maugeri Presenti 16

Richiesto, il Dott. Galli, responsabile del servizio, esprime parere favorevole sulla regolarità tecnica dell'ultimo emendamento.

Alle 22,00 il Presidente Danubio sospende la seduta per 10 minuti.

Alle ore 22,15 la seduta viene ripresa e risultano presenti all'appello nominale n. 17 Consiglieri e n. 3 assenti (La Rosa, Mauro, Santonocito).

Il Presidente, esauriti gli interventi, passa alla fase delle votazioni.

Si passa alla votazione di tale emendamento integrato ed il Presidente Danubio nomina scrutatori i Consiglieri: Carbone, Zappalà e Sciacca.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione da svolgersi con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 17
ASSENTI	N. 03

VOTI FAVOREVOLI	N. 14
VOTI CONTRARI	N. 03 (Castorina, Sciacca, Mirabella)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto l'emendamento integrato n. 14 voti favorevoli, n. 03 contrari, n. 0 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvato l'emendamento a maggioranza di voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

VISTO l'emendamento integrato a firma di diversi Consiglieri;

VISTA la L.R. 48/91;

VISTO il Regolamento su funzionamento del Consiglio Comunale;

CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Approvare l'emendamento integrato a firma di diversi Consiglieri;

Il Presidente passa alla votazione dell'intera proposta deliberativa, così come sopra emendata.

IL PRESIDENTE

Dichiara aperta la fase della votazione da svolgersi con le modalità di cui all'art. 67 del vigente regolamento comunale (alzata di mano).

Eseguita la votazione si constata, con l'assistenza degli scrutatori, il seguente risultato:

ASSEGNATI	N. 20
IN CARICA	N. 20
PRESENTI	N. 17
ASSENTI	N. 03

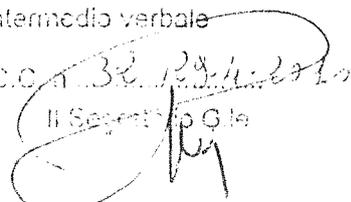
VOTI FAVOREVOLI	N. 14
VOTI CONTRARI	N. 03 (Castorina, Sciacca, Mirabella)
ASTENUTI	N. 00

Avendo ottenuto la proposta n. 14 voti favorevoli, n. 03 contrari, n. 0 astenuti su n. 17 Consiglieri presenti e votanti, il Presidente, ai sensi dell'art. 184, comma 2 e 4, dell'OREL, proclama approvata la presente proposta a maggioranza di voti.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Vista la proposta avente oggetto: "Riproposizione della definizione agevolata dei tributi locali ai sensi dell'art. 13 della legge 27.12.2002 n. 289. Approvazione Regolamento per l'anno 2010".

VISTA la L.R. 48/91;

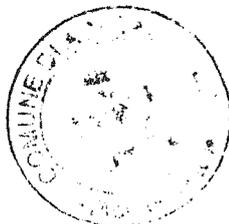
Foglio intermedio verbale
deliberativo C.C. n. 32 del 29-11-2010
Il Segretario Comunale


VISTO il Regolamento sul funzionamento del Consiglio Comunale;
CONSTATATO l'esito della superiore votazione, proclamata dal Presidente.

DELIBERA

Approvare la proposta "Riproposizione della definizione agevolata dei tributi locali" ai sensi dell'art. 13 della legge 27.12.2002 n. 289. Approvazione Regolamento per l'anno 2010" presentata dall'Area 3^a "Servizi Finanziari e Tributi"- così come integrata dall'emendamento approvato, che allegata al presente verbale ne costituisce parte integrante e sostanziale.

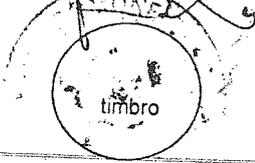
^^^^^^^^^^^^^^^^^^^^



Il presente verbale, salvo l'ulteriore lettura ed approvazione, ai sensi e per gli effetti dell'art. 186 dell'O.R.E.L., viene sottoscritto come segue:

IL CONSIGLIERE ANZIANO
Maugeri Antonino

IL PRESIDENTE
Dario Salvatore



IL SEGRETARIO GENERALE
Dott. Mario Trombetta

**SEGRETERIA COMUNALE
CERTIFICAZIONI ED ANNOTAZIONI**

<p>ALBO PRETORIO Certificazione di inizio pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio con inizio in data:..... per rimanervi per 15 giorni consecutivi, ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addl..... Il Messo..... IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	<p>SEGRETERIA COMUNALE Certificazione di avvenuta pubblicazione Il sottoscritto Segretario Generale, su referto del messo comunale, attesta che la presente deliberazione è stata pubblicata all'albo pretorio per 15 giorni consecutivi dal:al..... ai sensi dell'art. 11, comma 1°, della L.r. n. 44/1991. Addl..... Il Messo..... IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>
<p>Certificazione di avvenuta esecutività Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, sulla presente deliberazione, ATTESTA che è divenuta esecutiva in data....., in quanto decorsi 10 giorni consecutivi dalla sua pubblicazione all'albo pretorio del Comune. La presente deliberazione, in ossequio alla circolare Regione Siciliana Assessorato EE.LL. del 24/3/2003, pubblicata sulla G.U.R.S. del 4/4/2003, parte 1°, n. 15, non è soggetta a controllo preventivo di legittimità. Addl..... IL SEGRETARIO GENERALE (Dott. Mario Trombetta)</p>	
<p>Annotazioni</p>	<p>Trasmissione copia per l'esecuzione:</p>



COMUNE DI ACICASTELLO

PROVINCIA DI CATANIA

PROPOSTA DELIBERATIVA PER IL CONSIGLIO COMUNALE

SETTORE PROPONENTE: Area 3[^] - SERVIZI FINANZIARI E TRIBUTI -

Il sottoscritto, Dirigente di area, sottopone all'esame ed approvazione dell'organo deliberante la proposta di seguito trascritta, avente il seguente:

OGGETTO: Riproposizione della definizione agevolata dei tributi locali ai sensi dell'art. 13 della legge 27/12/2002 n. 289. Approvazione Regolamento per l'anno 2010. .

Allegati:

N.	Documento
1	Allegato A

Il Responsabile del procedimento (art. 6 L.r. 10/91):

Data: 25/09/2010

Il Dirigente:

Proposta di iniziativa:

- Ufficio.....
- Sindacale/Assessorato.....
- Commissione Consiliare.....
- Consigliere Comunale.....

Annotazioni istruttorie:

Data	Acquisizione Ufficio	Sigla
	<input type="checkbox"/> per istruttoria.	
	<input type="checkbox"/> Ragioneria, per parere di rito.	
03.03.2010	<input checked="" type="checkbox"/> Ufficio di Presidenza	
	<input type="checkbox"/> Segreteria Generale per iscrizione o.d.g.	
	Annotazioni:.....	

TESTO DELLA PROPOSTA:**IL DIRIGENTE DI AREA**

VISTO l'art. 53 della legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1. comma 1, lettera i) della L.r. n. 48/1991 ed integrato dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000;

PREMESSO che:

- l'art. 13, comma 1, della legge 27 dicembre 2002, n. 289 (legge finanziaria 2003) che, introducendo la possibilità per gli enti locali di istituire provvedimenti di sanatoria per i tributi locali di propria competenza, così recita: "(...) i comuni possono stabilire la riduzione dell'ammontare delle imposte e tasse loro dovute, nonché l'esclusione o la riduzione dei relativi interessi e sanzioni per le ipotesi in cui (...) i contribuenti adempiano ad obblighi tributari precedentemente in tutto o in parte non adempiuti";
- l'art. 13, comma 2, della citata legge n. 289/2002 così prosegue: "le agevolazioni di cui al comma 1 possono essere previste anche per i casi in cui siano già in corso procedure di accertamento o procedimenti contenziosi in sede giurisdizionale";

Rilevato che:

il Dipartimento per le Politiche Fiscali dell'Agenzia delle Entrate, nella nota n. 2195 del 14/05/2004, ritiene non sussistono ragioni di diritto e di fatto che precludano agli Enti territoriali la facoltà di deliberare sanatorie e disposizioni agevolative di favore in materia di tributi locali da essi amministrati anche in anni successivi all'entrata in vigore della succitata legge n. 289/2002, come pubblicato, in data 08/06/2004, sulla Rivista Telematica "Fisco oggi" dell'agenzia delle Entrate;

Vista:

- la delibera di C.C. n. 14 del 20/05/2008 con la quale si è proceduto ad una definizione agevolata dei tributi locali ai sensi dell'art. 13 della legge 27/12/2002 n. 289;

Ritenuto che:

la ri-attivazione di tale opportunità potrebbe aumentare il gettito e migliorare i flussi di cassa, nonché definire le liti pendenti innanzi alla Commissione Tributaria così come avvenuto con il precedente regolamento approvato nel 2008;

Considerato che:

è intenzione della Amministrazione Comunale agevolare ulteriormente alcune categorie di contribuenti che vivono condizione di disagio socio-economico nonché le coppie di giovani sposi secondo le modalità e le articolazioni di cui all'allegato schema di Regolamento predisposto dagli uffici competenti;

Ritenuto:

opportuno garantire, quale criterio di natura procedurale, il rispetto di un lasso di tempo di sessanta giorni dalla data di pubblicazione del regolamento allo scopo di rendere edotti i contribuenti della facoltà concessa dal Comune di sanare le pendenze tributarie pregresse;

Visti:

- il D.Lgs. n. 267/2000 e succ. m. e i. ed in particolare l'art. 42 comma 2, lettera a) con il quale si demanda al Consiglio Comunale la competenza in ordine all'approvazione dei regolamenti;
- l'art. 52, comma 1, del D.Lgs. 15/12/1997 n. 446 con il quale viene definito l'ambito di applicazione della potestà regolamentare riconosciuta ai Comuni in materia di tributi locali;
- la L. 27/07/2000 n. 212 recante "Disposizioni in materia di Statuto dei diritti del Contribuente";
- l'art. 1 comma 161 della Legge n. 296 del 27/12/2006 (legge finanziaria 2007);

ATTESA la competenza dell'organo a deliberare ai sensi della L.r. n. 48/1991;

DATO ATTO che sulla presente proposta deliberativa sono stati resi i pareri obbligatori prescritti dall'art. 12 della L.r. n. 30/2000, così come infra riportati e trascritti.

VISTA la legge regionale n. 44/91.

VISTA la Legge n. 142/90, come recepita dalla L.R. n. 48/91.

VISTA la Legge n. 127/97 e n. 191/98, nelle parti recepite con L.R. n. 23/98.

VISTO lo Statuto Comunale dell'Ente.

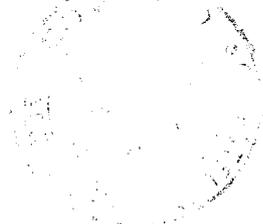
PER I MOTIVI SUESPOSTI, SI CHIEDE ALL'ORGANO DELIBERANTE COMPETENTE L'APPROVAZIONE DELLA PROPOSTA NEL TESTO SOPRA RIPORTATO E L'ADOZIONE DEL RELATIVO PROVVEDIMENTO, DISPONENDO QUANTO SEGUE:

1) Approvare il Regolamento Comunale per la applicazione della definizione agevolata dei tributi locali nei termini e secondo le modalità fissati nell'allegato prospetto, contrassegnato dalla lettera "A", parte integrante e sostanziale del presente atto

() Stante l'urgenza del provvedimento si propone l'adozione della clausola di immediata esecutività - (Art. 12 L.r. 44/91 - Art. 16 L.r. 44/91) :

Data.....

25/2/2010



Il Dirigente proponente

**VISTO
il Sindaco**

ITER ISTRUTTORIO:

<p>PARERE REGOLARITA' TECNICA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio in ordine alla regolarità tecnica della proposta, esprime il seguente parere: "....." Data <u>25/2/2010</u> Firma <u>[Signature]</u></p>
<p>PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 53 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine alla regolarità Contabile della proposta, esprime il seguente parere: "....." Data <u>25/2/2010</u> Il Responsabile del servizio finanziario <u>[Signature]</u></p>
<p>ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA</p>	<p>Ai sensi e per gli effetti dell'art. 55 della Legge n. 142/1990, come recepito dall'art. 1, comma 1°, lett. i) della L.R. n. 48/1991 e modificato dall'art. 12, della L.R. n. 30/2000, il sottoscritto Responsabile del Servizio Finanziario, in ordine all'impegno di spesa previsto nella presente proposta, attesta la relativa copertura finanziaria e che il complessivo impegno di spesa per €....., viene registrato all'intervento: cod. N.....Capitolo cod. N....., cod. N.....Capitolo cod. N..... del Bilancio di Previsione Es.....- Data..... Il Responsabile del servizio finanziario </p>
<p>SEGRETERIA COMUNALE</p>	<p>ESITO DELLA PROPOSTA () RINVIATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. () RIGETTATA NELLA SEDUTA DELCOME DA VERBALE DELIBERATIVO n°..... del quale ne costituisce allegato. (X) APPROVATA NELLA SEDUTA DEL<u>2010</u>COME DA VERBALE DELIBERATIVO n°.....<u>52</u> del quale ne costituisce allegato. Data <u>10 APR. 2010</u> [Stamp: COMUNE DI MONTECASSALE] Segretario Generale <u>[Signature]</u></p>